

**Allegato 1)**

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE, AL CONTRASTO E ALLA COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO. ANNUALITÀ 2026/2027.**

- 1) **PREMESSA**
- 2) **OBIETTIVI GENERALI E DIMENSIONE TERRITORIALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**
- 3) **SOGGETTI PROPONENTI, PARTNER E RETE DI SOSTEGNO**
- 4) **ACCORDO DI PARTENARIATO**
- 5) **RISORSE DISPONIBILI E VALORE DEI PROGETTI**
- 6) **DURATA DEI PROGETTI**
- 7) **AZIONI IN CUI SI DEVONO ARTICOLARE I PROGETTI**
- 8) **SPESE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO**
- 9) **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI. GRADUATORIA FINALE**
- 10) **MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 11) **AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 12) **REFERENTI REGIONALI. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 13) **TUTELA DEI DATI PERSONALI**
- 14) **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

**MODULISTICA:**

- **DOMANDA DI FINANZIAMENTO**
- **FORMULARIO DEL PROGETTO**
- **PIANO ECONOMICO**
- **DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALL'ACCORDO DI PARTENARIATO**

## 1. PREMESSA

L'Emilia-Romagna si colloca tra le regioni italiane con i livelli più contenuti di rischio di povertà ed esclusione sociale, ciò nonostante, nel 2025 si stima che circa 366.000 persone (8,2% della popolazione) si trovino in condizioni di rischio di povertà o esclusione sociale<sup>1</sup>. Tra queste, circa 299.000 persone (6,7% della popolazione) sono a rischio di povertà monetaria e oltre 76.000 vivono in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale.

I dati evidenziano come la vulnerabilità economica non riguardi esclusivamente le persone escluse dal mercato del lavoro, ma coinvolga sempre più frequentemente nuclei familiari caratterizzati da occupazioni discontinue, precarie o a basso reddito. La crescita del fenomeno dei *working poor*, l'erosione del potere d'acquisto dovuta all'aumento del costo della vita e delle spese incompressibili, in particolare per beni alimentari ed energetici, rappresentano fattori che possono compromettere l'equilibrio economico delle famiglie, esponendole a situazioni di sovraindebitamento.

Pur a fronte di un miglioramento complessivo dei livelli occupazionali, persistono disuguaglianze reddituali e difficoltà nell'accesso a beni e servizi essenziali per una parte della popolazione. In questo contesto, gli interventi di prevenzione e contrasto del sovraindebitamento assumono un ruolo strategico nel rafforzare la capacità delle persone e delle famiglie di fronteggiare situazioni di fragilità economica, prevenendo processi di impoverimento ed esclusione sociale e promuovendo percorsi di inclusione e autonomia.

La Regione Emilia-Romagna, con la Legge Regionale n. 28/2019 e successive modifiche, ha adottato misure specifiche per la prevenzione, il contrasto e la gestione delle situazioni di sovraindebitamento, sostenendo l'accesso dei cittadini agli strumenti previsti dalla normativa nazionale e valorizzando il ruolo dei soggetti che sul territorio, con ruoli e modalità differenti, si occupano della materia.

Il primo Avviso ha evidenziato una grande ricchezza e varietà di iniziative territoriali promosse da Enti pubblici, Enti del terzo settore, Ordini professionali, Organismi di composizione della crisi, come accoglienza e ascolto, orientamento ai servizi, supporto nella raccolta documentale, accompagnamento verso le procedure di esdebitazione, informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1241 del 20/07/2026 avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA 2026/2027 DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONTRASTO E COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 28/2019 E S.M.I. è stato approvato il nuovo programma biennale, che definisce gli obiettivi prioritari, gli interventi da realizzare, la governance, i destinatari, le risorse regionali messe a disposizione.

---

<sup>1</sup> I dati contenuti nel par. 1 sono tratti dal rapporto "Povertà ed esclusione sociale in Emilia-Romagna Anno 2025" realizzato dall'Ufficio Statistica della DG Strategie territoriali ed europee, Programmazione, Innovazione e Organizzazione.

Con il presente Avviso, la Regione Emilia-Romagna si pone quindi l'obiettivo prioritario di attivare misure tra di loro integrate, finanziando progetti finalizzati al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento, per andare verso un progressivo consolidamento del sistema e verso la copertura dell'intero territorio regionale, così che tutti i potenziali destinatari finali possano avere una rete di riferimento su questo tema, mettendo a sistema e valorizzando l'esistente, e andando ad incrementare solo laddove ve ne sia la necessità.

I progetti che il presente Avviso intende promuovere devono essere realizzati nel territorio regionale e in particolare verranno valorizzate le iniziative che si realizzeranno in rete, prioritariamente su base provinciale/sovra-distrettuale o distrettuale, e comunque di dimensione non inferiore all'ambito distrettuale, che sappiano mettere assieme in modo sistematico le diverse competenze e ruoli.

## **2. OBIETTIVI GENERALI E DIMENSIONE TERRITORIALE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Nel quadro di quanto sopra indicato, gli **obiettivi generali** che con il presente Avviso si intendono perseguire sono:

- prevenire le situazioni di indebitamento e l'aggravarsi delle situazioni economiche critiche;
- definire soluzioni e supporti mirati e calibrati sulla reale situazione per chi si trova in difficoltà;
- costruire percorsi di supporto integrati tra soggetti pubblici e soggetti privati;
- prevenire l'eventuale passaggio da una situazione di povertà temporanea o persistente ad una crisi finanziaria cronica e all'esclusione sociale.

Il presente Avviso, inoltre, intende valorizzare la costruzione e/o il rafforzamento delle **reti territoriali**, prioritariamente su base provinciale/sovra-distrettuale o distrettuale, e comunque di dimensione non inferiore all'ambito distrettuale, **con un soggetto capofila con compiti di regia complessiva**, in grado di mettere a sistema le risorse ed i ruoli presenti sul territorio, con particolare riferimento a:

- l'Ente locale che, in maniera complementare allo svolgersi dei percorsi di esdebitazione, può attivare prese in carico complessive del nucleo o della singola persona, attivando parallelamente interventi di supporto e accompagnamento;
- il Terzo settore per valorizzare la sua capacità di intercettare i bisogni, di fare azioni di prevenzione e orientamento;

- gli OCC accreditati e gli Ordini professionali che hanno la competenza e la professionalità per accompagnare le persone nelle procedure di esdebitazione.

L'accordo di partenariato, composto dalle Dichiarazioni di adesione dei singoli partner e descritto al successivo paragrafo 4 è elemento essenziale della candidatura e deve dare contezza della rete su cui si basa il progetto, avendo cura di definire per ciascun partner il ruolo e le funzioni ricoperte in coerenza con la dimensione territoriale dichiarata.

### 3. SOGGETTI PROPONENTI, PARTNER E RETE DI SOSTEGNO

Requisito di partecipazione al presente Avviso è la presentazione di un progetto di rete, da parte di un soggetto capofila e i suoi partner.

Non verranno ammessi progetti che non presentino un partenariato secondo le indicazioni descritte nel presente Avviso.

Potranno essere ammessi ai contributi regionali in qualità di **capofila** di progetto esclusivamente i seguenti soggetti aventi **sede legale in Emilia-Romagna**:

- a) gli Enti Locali, in forma singola o associata;
- b) le Aziende di Servizi alla Persona (ASP) e/o le Aziende Speciali Consortili (ASC) della Regione Emilia-Romagna;
- c) Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bureret;

Ciascuno degli enti/soggetti, tra quelli sopra indicati può presentare un solo progetto in qualità di capofila, ed essere partner al massimo in un altro progetto.

Ciascun ente/soggetto che non sia capofila può essere partner in non più di due progetti.

Qualora un soggetto dovesse superare i limiti sopraindicati, in sede di valutazione verrà data priorità all'ordine cronologico di presentazione dei progetti. Pertanto:

- o qualora il medesimo soggetto presenti più progetti in qualità di capofila, il o i progetti eccedenti non verranno ammessi alla valutazione;
- o qualora il soggetto ecceda il numero di partnership previste, quelle in eccesso non verranno considerate valide e il Nucleo di valutazione ne terrà conto in sede di attribuzione di punteggio.

Per **soggetto beneficiario** è da intendersi il capofila: l'ente capofila è titolare del progetto ed effettivo beneficiario del finanziamento assegnato, responsabile della rendicontazione finale e dei rapporti con la Regione e con gli altri enti pubblici e/o privati coinvolti.

Per **partner** s'intendono esclusivamente i soggetti che concorrono all'attuazione del progetto, fornendo servizi utili alla sua realizzazione, ricevendo pertanto parte del finanziamento regionale dal capofila.

Le spese imputabili al progetto possono essere pertanto intestate o all'ente capofila o ai soggetti aderenti formalmente al progetto di rete, in quanto partner.

Il progetto può inoltre avvalersi di una **rete di sostegno** composta da altri soggetti pubblici e privati, profit e non profit, che contribuiscono, in diverse forme e modalità ma comunque a titolo non oneroso, all'attuazione del progetto e al conseguimento degli obiettivi previsti.

Per ciascun Partner e per ciascun soggetto della Rete di sostegno dovranno essere descritte nell'apposito quadro le attività svolte per la realizzazione del progetto.

#### **4. ACCORDO DI PARTENARIATO**

Oltre alla proposta progettuale, il proponente deve presentare un Accordo di partenariato, composto dalle Dichiarazioni di adesione dei singoli partner, redatte utilizzando obbligatoriamente il facsimile *Dichiarazione di adesione all'Accordo di partenariato*.

Possono sottoscrivere le lettere di adesione all'Accordo i medesimi soggetti elencati al paragrafo 3.

La dichiarazione di adesione all'Accordo di partenariato, uno per ciascun partner, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti degli enti partecipanti in data antecedente la presentazione del progetto.

Costituisce **requisito essenziale di partecipazione** ricomprendere nel partenariato Ordini professionali e/o OCC istituiti e disciplinati dal D.M. 202/2014, iscritti nel registro nazionale alla data di pubblicazione del presente Avviso, considerando che svolgono una funzione di supporto tecnico qualificato e imparziale attraverso l'attività dei Gestori della crisi, accompagnando il debitore nella predisposizione e nell'attuazione delle procedure previste dalla normativa.

#### **5. RISORSE DISPONIBILI E VALORE DEI PROGETTI**

Le risorse destinate dal Bilancio regionale per finanziare le iniziative finalizzate al contrasto e alla composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui al presente Avviso ammontano complessivamente a 450.000,00 euro e trovano copertura finanziaria nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 4 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" - del bilancio di previsione 2026-2028 di cui:

- 150.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026;

- 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2027;

La Regione concede contributi per spesa corrente, a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili. La **percentuale massima del contributo regionale**, in rapporto al costo del progetto, è stabilita nei limiti dell'**80% del costo complessivo**; la copertura della spesa residua dovrà essere garantita dai soggetti richiedenti e rendicontata anche attraverso la valorizzazione di risorse umane e acquisizione di servizi.

Al fine di garantire la sostenibilità dei progetti si stabilisce che non saranno ammissibili proposte che presentino un costo totale inferiore a 15.000,00 €.

Il contributo regionale massimo previsto non potrà essere superiore a 70.000,00 €.

L'ultimo progetto approvato verrà finanziato fino ad esaurimento delle risorse del bilancio regionale finalizzate al presente Avviso.

I contributi del presente Avviso non sono cumulabili con altri contributi erogati dalla Regione per le medesime attività.

## **6. DURATA DEI PROGETTI**

I progetti dovranno concludersi entro il 31/12/2027 e saranno ammissibili spese sostenute a decorrere dalla data di approvazione del presente Avviso, purché coerenti con finalità e azioni del progetto presentato.

La **data di avvio** e di **conclusione prevista per ciascuna proposta progettuale** andrà specificata, rispettando il termine sopraindicato, a cura del proponente nell'apposita sezione della domanda di finanziamento.

Potrà essere richiesta una sola **proroga** di conclusione delle attività, della durata massima di 6 mesi, mediante formale richiesta motivata da trasmettere entro e non oltre 45 giorni antecedenti la scadenza inizialmente prevista dal beneficiario all'attenzione del Responsabile dell'Area di lavoro regionale competente all'indirizzo PEC [politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Qualora la richiesta di proroga implichi una conclusione delle azioni oltre il 31/12/2027, il beneficiario dovrà indicare puntualmente l'ammontare delle risorse che intende utilizzare nell'annualità successiva.

## **7. AZIONI IN CUI SI DEVONO ARTICOLARE I PROGETTI**

**I progetti dovranno garantire tutte le attività sottoelencate, dalla lettera a) alla lettera f):**

- a) Avvio e potenziamento degli sportelli di informazione e preistruttoria;

- b) Attività di informazione verso la cittadinanza rispetto agli strumenti normativi e operativi di aiuto, sviluppo o potenziamento della rete di accesso multicanale (servizi sociali, sportelli comunali, Ordini professionali, enti del Terzo settore, patronati);
- c) valutazione multidimensionale della situazione delle persone e nuclei che si rivolgono alla rete territoriale (reddito, spese, debiti, situazione abitativa, competenze finanziarie, ecc.)
- d) co-definizione con le persone e i nuclei destinatari di percorsi personalizzati che possono comprendere:
  - prevenzione dell'accesso a forme di credito ad alto costo o informali;
  - educazione e accompagnamento alla gestione del budget familiare, definizione delle priorità di spesa, percorsi di educazione finanziaria pratica, calibrati sul vissuto reale delle persone (bollette, spese impreviste, acquisti rateali);
  - accesso a misure di sostegno al reddito, contributi per spese essenziali (affitto, utenze, energia, scuola);
  - mediazione con i creditori (banche, finanziarie, gestori di utenze) per rateizzazioni, sospensioni o rinegoziazioni;
  - attività preistruttoria e di raccolta documentale per l'eventuale avvio delle procedure di ricomposizione delle crisi da sovraindebitamento;
  - avvio di procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento esclusivamente seguite da Ordini professionali e/o OCC ricompresi nel registro ministeriale di cui al D.M. 202/2014 e da Gestori appositamente formati;
  - supporto continuo nel tempo, per evitare ricadute e favorire l'autonomia;
  - orientamento e accompagnamento ad altri servizi del territorio (salute, lavoro, formazione o riqualificazione professionale, tempo libero ecc.);
- e) attività formativa e informativa per le figure professionali e volontarie che operano all'interno degli Enti pubblici e dei soggetti del Terzo settore;
- f) attivazione di tavoli di coordinamento e confronto tra gli enti pubblici e privati che possono contribuire allo sviluppo del tema;

Inoltre, le progettazioni possono prevedere:

- g) la stipula di protocolli d'intesa e/o operativi per favorire prassi più omogenee su tutto il territorio, ad esempio con i Tribunali - Sez. Civile ordinaria;

- h) l'implementazione di sistemi informativi (ad esempio, realizzazione di piattaforme digitali condivise tra i soggetti che si occupano della procedura di contrasto al sovraindebitamento, finalizzata alla raccolta, gestione, trasmissione e progressiva integrazione della documentazione e dei dati necessari alla preistruzione delle pratiche);
- i) la gratuità delle procedure di esdebitazione per i debitori incapienti.

## **8. SPESE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO**

Le spese progettuali ritenute ammissibili potranno essere quelle sostenute dalla data di approvazione del presente Avviso, direttamente imputabili e funzionali alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino comprovabili tramite documenti fiscalmente validi.

Sono ammissibili al finanziamento, concorrono a definire il quadro economico e determinano il costo del progetto, le seguenti spese:

- 1) **Personale coinvolto direttamente nelle attività del progetto**, nella misura massima del 30% dell'intero costo progettuale (*si intende ad esempio personale dipendente e a collaborazione*);
- 2) **Spese relative a compensi per prestazioni professionali**. In tale voce di spesa vanno ricompresi i compensi per le prestazioni professionali individuali per la realizzazione delle attività progettuali (*a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere ricompresi per esempio i compensi dei Gestori della crisi*);
- 3) **Acquisto di servizi e consulenze** nella misura massima del 20%. In tale voce vanno ricomprese le spese per acquisizioni di servizi strettamente connessi alla realizzazione del progetto (*a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere ricomprese per esempio spese: assicurative, per l'accesso a piattaforme per la gestione delle procedure, per la formazione, per la comunicazione*);
- 4) **Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative** (*n.b. l'acquisto di beni destinati a tali attività va inserito nella voce di spesa 5*);
- 5) **Acquisto di attrezzature, materiali di consumo, beni strumentali**, nel limite del 5% dell'intero costo progettuale (*il valore unitario di ogni singolo bene acquistato non può superare la soglia massima di € 516,46 e i beni che superano tale valore unitario non possono essere presentati a rendicontazione nemmeno per la quota parte di € 516,46*);
- 6) **Spese generali**, nella misura massima del 5% (*a titolo di esempio: canoni di locazione, utenze, manutenzioni ordinarie degli immobili destinati alla realizzazione del progetto*).

Al fine di individuare con esattezza le spese ammissibili a finanziamento, saranno considerate quelle indicate nel *Piano economico*, che dovrà riportare dettagliatamente per ogni voce di spesa, l'importo e la relativa descrizione. Le spese non dettagliatamente descritte potrebbero essere imputate tra quelle non ammissibili.

**Non sono ammesse a finanziamento:**

- spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto;
- spese sostenute per la gestione ordinaria delle attività del soggetto richiedente;
- spese in conto capitale (che comportino aumento di patrimonio);
- spese eccedenti le percentuali sopra indicate;
- spese derivanti dall'acquisizione di servizi o di prestazioni di lavoro prestati da soci volontari del proponente e dei partner coinvolti nel progetto;
- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività di volontariato;
- spese oggetto di altre forme di finanziamento pubblico o privato.

Al fine di consentire l'individuazione esatta delle spese ammissibili a finanziamento, si raccomanda la massima attenzione nel riportare nel quadro economico, dettagliatamente per ogni macrocategoria di spesa, l'importo e la relativa descrizione. **Le spese non dettagliatamente descritte potrebbero essere imputate tra quelle non ammissibili.**

**Le spese non ricomprese al paragrafo 8) e pertanto non ammissibili saranno eliminate dal piano finanziario ed il contributo verrà conseguentemente ridotto (nel caso in cui il progetto venga ammesso a finanziamento).**

Ogni spesa superiore al finanziamento concesso sarà a carico degli Enti capofila dei progetti e/o di altri partner coinvolti.

Si precisa che, per **scostamenti delle spese effettive rispetto agli importi pianificati in sede di presentazione del progetto** contenuti entro il limite del 20% della singola macrocategoria di costo è sufficiente fornire in fase di rendicontazione finale una breve motivazione/descrizione delle cause che li hanno generati. Il limite del 20% è riferito al valore complessivo della singola macrocategoria di spesa, non al costo totale del progetto presentato.

Per scostamenti superiori al 20% della singola macrocategoria di costo, o per spostamenti di risorse tra macrocategorie di spesa differenti, è invece necessario presentare via PEC all'indirizzo [politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it) formale

richiesta di variazione del preventivo di spesa. In assenza di tale richiesta, non si terrà conto delle spese in fase di liquidazione. Le variazioni in ogni caso possono solo essere tra spese ammissibili.

#### 9. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI. GRADUATORIA FINALE

La concessione del contributo regionale sarà determinata in base alla **graduatoria finale dei progetti ammissibili al finanziamento** stilata sulla base della valutazione effettuata da apposito Nucleo tecnico costituito con atto del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i criteri di seguito indicati.

| Area di valutazione                                                                     | Indicatori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Punteggio                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| A) DESCRIZIONE DEL CONTESTO, COERENZA E RISPONDENZA RISPETTO ALLE FINALITA' DELL'AVVISO | <ul style="list-style-type: none"> <li>· rilevazione dei fabbisogni per la progettazione degli interventi (<i>analisi di contesto preliminare</i>); coerenza tra fabbisogni rilevati e interventi proposti.</li> <li>· capacità di intercettare il fenomeno con particolare riferimento ai target maggiormente vulnerabili anche attraverso soluzioni innovative (<i>destinatari finali diretti</i>).</li> </ul>                                                                                                                                                         | 0-15<br>(punteggio minimo 5/15)    |
| B) QUALITÀ DEL PROGETTO                                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>· elaborazione della proposta progettuale: accuratezza, coerenza e logica, semplicità; (<i>il testo deve essere predisposto in maniera sintetica, ma consentire al contempo un'agevole comprensione della proposta stessa</i>);</li> <li>· puntuale descrizione delle modalità e delle fasi di realizzazione del progetto nel suo complesso;</li> <li>· chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere;</li> <li>· misurazione degli esiti finali, presenza di indicatori di risultato chiari e raggiungibili;</li> </ul> | 0 - 40<br>(punteggio minimo 30/40) |

|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                             |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| C) RETE TERRITORIALE | <ul style="list-style-type: none"> <li>· ampiezza e rappresentatività della rete;</li> <li>· dimensione territoriale della proposta e coerenza con i firmatari dell'accordo di partenariato;</li> <li>· chiarezza dei ruoli e governance del partenariato;</li> <li>· stipula di accordi di collaborazione con Tribunali;</li> <li>· coinvolgimento di altri soggetti qualificati sul tema del sovraindebitamento (<i>rete di sostegno</i>) e chiara indicazione del contributo fornito al progetto.</li> </ul> <p>Il nucleo di valutazione porrà particolare attenzione ai progetti che ricadono in zone interne o con elevata vulnerabilità socioeconomica o che rispondono a particolari criticità territoriali.</p> | 0 - 35<br>( <i>punteggio minimo 20/35</i> ) |
| D) PIANO ECONOMICO   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Coerenza, congruità ed accuratezza del quadro economico con le azioni proposte.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 0 - 10<br>( <i>punteggio minimo 5/10</i> )  |
|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 100                                         |

**I progetti che totalizzeranno un punteggio inferiore a 60 verranno esclusi dal finanziamento.**

**I progetti con punteggio pari o superiore a 60 saranno ammessi in graduatoria e finanziati nei limiti delle risorse regionali disponibili.**

I progetti ricompresi nella graduatoria finale, stilata dal Nucleo di valutazione sulla base dei criteri sopraindicati, saranno oggetto di finanziamento a copertura delle spese ritenute ammissibili nei limiti degli stanziamenti disponibili e con le modalità specificate al paragrafo 5 "Risorse disponibili e valore dei progetti".

Qualora si rendessero disponibili risorse aggiuntive sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria finale con finanziamento di ulteriori progetti fino ad esaurimento delle risorse.

## 10. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda deve essere presentata dal soggetto Capofila (vedi par. 3) ed inviata, completa degli allegati previsti, alla Regione Emilia-Romagna **tramite l'applicativo web dedicato**, raggiungibile dalla pagina dedicata al presente Avviso sul portale ER Sociale <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi>, a partire **dalle ore 10:00 del 01/09/2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 30/09/2026**.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. L'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato. La sottoscrizione potrà avvenire con due modalità:

- con **firma digitale** ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005;
- con **firma autografa**: in questo caso dovrà essere caricato il documento di identità del\della Legale Rappresentante o suo/a delegato/a in corso di validità.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

Qualora la domanda venga sottoscritta da un/a delegato/a, dovranno essere caricati l'atto di delega e copia del documento di identità del delegante.

### 10a. Contenuti della domanda

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda dovrà essere compilata su applicativo web secondo la traccia facsimile *Modulo di domanda*.

La domanda e gli allegati richiesti dovranno essere inviati tramite applicativo web:

- 1) **Formulario del progetto**, redatto secondo il facsimile, che illustri, in modo chiaro e sintetico, le attività di progetto;
- 2) **Piano economico**, redatto secondo il facsimile, con l'indicazione analitica e dettagliata di ciascuna voce di spesa imputabile al progetto;
- 3) **Lettera di adesione all'Accordo di partenariato, una per ciascun partner**, redatta secondo il facsimile, che deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal

legale rappresentante in data antecedente la presentazione del progetto;

- 4) Eventuale **Atto di delega** del legale rappresentante corredato da copia fotostatica di **documento di identità** in corso di validità del delegante;
- 5) Eventuale **copia fotostatica di documento di identità in corso di validità** del legale rappresentante in caso di apposizione di firma autografa della domanda di partecipazione. Atto di delega e copia del documento di identità sono da allegare nel medesimo file;

La domanda di partecipazione è soggetta al versamento dell'**imposta di bollo** ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente. Il soggetto richiedente dichiara, sotto la propria responsabilità, l'eventuale titolo di esenzione indicando il relativo riferimento normativo.

L'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli a campione in attuazione di quanto previsto dal DPR n. 445/2000.

**Non saranno considerate ammissibili**, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- o trasmesse con modalità differenti da quelle descritte (ad es. saranno escluse quelle inviate in forma cartacea, via PEC);
- o inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso;
- o presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui al paragrafo 3 dell'Avviso "Soggetti proponenti, partner e rete di sostegno";
- o non firmate digitalmente o prive di firma autografa secondo la modalità sopra indicata;
- o firmate da soggetto diverso dal/dalla rappresentante legale o da un suo/a delegato/a munito/a di specifica delega;
- o con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- o prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Avviso ed elencati al punto 10a.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, non potranno comunque essere accolte.

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta ai soggetti proponenti eventuale documentazione integrativa al fine di ottenere chiarimenti utili alla valutazione del progetto.

## **11. AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

La verifica del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione formale delle domande alla valutazione, indicati al paragrafo 3 "Soggetti proponenti", sarà effettuata in sede di **preistruttoria** e sarà finalizzata a verificare:

- la completezza della domanda e degli allegati richiesti;
- il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
- il possesso, da parte del soggetto proponente, dei requisiti di ammissibilità;
- la completezza dell'anagrafica e della documentazione prodotta anche al fine di definire: l'esatta denominazione e i dati anagrafici del soggetto proponente; l'esatta identificazione del legale rappresentante o suo delegato.

Le richieste di contributo non saranno considerate ammissibili, in particolare, qualora:

- vengano trasmesse al di fuori dei termini previsti;
- la domanda sia priva della firma digitale, o autografa, del legale rappresentante o suo delegato, o la firma digitale sia basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non vengano utilizzati i facsimili;
- non siano allegati alla domanda il "Formulario del progetto" e il "Piano economico" di cui al paragrafo 10a. Tali documenti, laddove mancanti, non possono essere oggetto di integrazione;
- a fronte specifica richiesta di integrazione documentale, non venga fornito riscontro nei tempi stabiliti.

Dell'esito della preistruttoria viene dato atto nel provvedimento di concessione.

I progetti relativi alle domande che avranno superato la fase preistruttoria di ammissibilità formale saranno valutati sotto il profilo del merito.

La **valutazione di merito dei progetti** verrà effettuata dal Nucleo tecnico di cui al paragrafo 9 "Criteri per la valutazione dei progetti. Graduatoria finale" composto da rappresentanti delle Aree regionali competenti.

Sulla base dei criteri riportati (paragrafo 9) il Nucleo tecnico regionale provvederà a stilare la **graduatoria finale** con l'indicazione dei progetti ammessi al finanziamento e relativa quota di contributo regionale assegnata ai sensi di quanto specificato al paragrafo 5 "Risorse disponibili e valore dei progetti", e dei progetti ammissibili ma non finanziati per insufficienza di risorse.

In caso di minore percentuale di finanziamento assegnato, rispetto al contributo richiesto, il beneficiario potrà riparametrare proporzionalmente in percentuale la quota di cofinanziamento. In tal caso, in seguito alla comunicazione riportante l'ammontare del contributo previsto, dovrà inviare nuovamente il *Piano economico* con gli importi rimodulati, rispettando comunque le indicazioni fornite al paragrafo 8 sulle spese ammissibili.

Ogni soggetto la cui proposta rientra tra quelle ammissibili a finanziamento riceverà una comunicazione riportante l'ammontare del contributo previsto e, **qualora non intenda realizzare il progetto, dovrà comunicarlo via PEC entro il termine che verrà indicato** nella comunicazione stessa.

In quest'ultima eventualità, si provvederà alla riassegnazione della quota attraverso lo scorrimento della graduatoria finale.

La suddetta graduatoria finale sarà approvata con atto regionale e verrà anche pubblicata sul BURERT e sulla pagina web ER-sociale.

La Dirigente responsabile dell'Area Integrazione, inclusione e contrasto alle povertà provvederà, con ulteriori propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.:

- alla concessione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa sugli esercizi finanziari 2026 e 2027 nei limiti delle risorse stanziare. Nel medesimo atto provvederà a fornire indicazioni di dettaglio per la rendicontazione delle spese sostenute ed eventualmente sulla relativa modulistica;
- al finanziamento di ulteriori progetti tramite scorrimento della graduatoria finale qualora si rendessero disponibili risorse aggiuntive.

Non sono ammesse **variazioni** sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. La richiesta, adeguatamente motivata e riportante chiaramente le differenze rispetto al progetto originario, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario del contributo o suo delegato e trasmessa all'indirizzo [politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it)

In ogni caso dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari del progetto presentato.

Eventuali importi superiori di spesa, a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

Alle liquidazioni e alle richieste di emissione del titolo di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente con successivi atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, con le seguenti modalità:

- **acconto pari al 50%** del contributo assegnato erogato a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a

finanziamento e a fronte di una comunicazione di avvio delle attività progettuali da parte del soggetto beneficiario;

- **saldo** del contributo assegnato che avverrà a seguito di presentazione di una **relazione finale** attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali svolte e della rendicontazione delle spese sostenute, inclusa la quota di cofinanziamento, da presentare entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.

Rendicontazione e relazione finale dovranno essere redatti utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione e che verrà successivamente trasmessa ai beneficiari delle risorse.

In caso di minor spesa sostenuta rispetto al costo complessivo preventivato, il Dirigente regionale competente provvederà a confermare la quota percentuale del contributo concesso, purché il soggetto beneficiario confermi, altresì, almeno la quota percentuale di cofinanziamento, così come indicata in sede di preventivo. Qualora tale quota percentuale risultasse inferiore si procederà alla rideterminazione proporzionale del contributo concesso, provvedendo se necessario al recupero delle somme liquidate in eccesso in acconto.

La Regione si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del finanziamento e potrà effettuare i controlli di cui al DPR n. 445/2000.

In fase di liquidazione verrà acquisito d'ufficio dalla Regione Emilia-Romagna il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, presso gli enti competenti, (esclusivamente per gli Enti/Associazioni tenuti al possesso del DURC medesimo). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei e informativi che vengano prodotti durante il progetto apponendo la dicitura "Con il sostegno della Regione Emilia- Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a partecipare ad eventuali iniziative regionali volte a presentare i risultati raggiunti dai progetti realizzati.

## **12. REFERENTI REGIONALI. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Eventuali informazioni e richieste di chiarimento rispetto all'Avviso potranno essere richieste a:

- Dott.ssa Claudia Melloni - Settore Politiche sociali, sociosanitarie, pari opportunità,  
[claudia.melloni@regione.emilia-romagna.it](mailto:claudia.melloni@regione.emilia-romagna.it)

- Dott.ssa Viviana Bussadori - Settore Politiche sociali, sociosanitarie, pari opportunità, [viviana.bussadori@regione.emilia-romagna.it](mailto:viviana.bussadori@regione.emilia-romagna.it)

La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata alla Dott.ssa Francesca Ragazzini, Responsabile dell'Area Integrazione, inclusione e contrasto alle povertà.

### **13. TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

### **14. 14.INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

#### **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

#### **Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 - Mezzanino - Bologna.

#### **Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

### **Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

### **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

## DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Emilia-Romagna  
Settore politiche sociali, sociosanitarie, pari opportunità  
Area integrazione, inclusione e contrasto alle povertà

Oggetto: Domanda di finanziamento per la presentazione di progetti finalizzati alla prevenzione, il contrasto e la composizione delle crisi da sovraindebitamento, annualità 2026/2027.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di:

rappresentante legale dell'organizzazione (o suo delegato) \_\_\_\_\_

1. Ente Locale della Regione Emilia-Romagna;
2. Azienda di Servizi alla persona (ASP) o Azienda speciale consortile (ASC) della Regione Emilia-Romagna;
3. Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore alla data di pubblicazione del presente Bando sul Burerter;

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_  
cap. \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ / Partita Iva \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

CHIEDE

la concessione del contributo per il sostegno del progetto di seguito descritto.

Responsabile del progetto:

tel. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente richiedente il finanziamento

DICHIARA

- ☐ che le informazioni contenute nella presente **"Domanda di finanziamento"**, nel **"Formulario Del progetto"** e **"Piano**

**economico"** sono autentiche e veritiere e di sottoscrivere integralmente le dichiarazioni e i requisiti in essa attestati;

- ☐ che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- ☐ che il progetto è attuato in partenariato con i soggetti elencati nell'*Accordo di partenariato*;
- ☐ che l'Ente che presenta la domanda è obbligata a versare l'imposta di bollo:

☐ sì, e DICHIARA che l'imposta di bollo è stata versata tramite acquisto ed apposizione del contrassegno telematico sulla copia cartacea trattenuta, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo e di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

DICHIARA inoltre che la marca da bollo di euro 16 (sedici euro) applicata ha identificativo n. \_\_\_\_\_  
data \_\_\_\_\_

☐ no, e DICHIARA di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della seguente normativa:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante del soggetto richiedente/capofila,  
o suo delegato

\_\_\_\_\_

Allegare:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 46 del DPR n. 445/2000;
- eventuale atto di delega.

**NB. Le domande non correttamente sottoscritte come indicato al paragrafo 10.a dell'Avviso (All. 1) verranno escluse dalla fase di valutazione.**

## FORMULARIO DEL PROGETTO

### Titolo del progetto

---

---

### Soggetto proponente/capofila

Denominazione \_\_\_\_\_

---

### Elenco Partner

Denominazione \_\_\_\_\_

---

Denominazione \_\_\_\_\_

---

*(compilare per ciascun partner di progetto)*

### Composizione della rete di sostegno

Denominazione \_\_\_\_\_

---

Denominazione \_\_\_\_\_

---

*(compilare per ciascun componente della rete di sostegno)*

### Durata del progetto<sup>2</sup>

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

#### 1. Analisi di contesto preliminare

Descrivere il contesto sociale e territoriale in cui si inserisce la proposta progettuale, con particolare riferimento ai fabbisogni specifici individuati.

*(max 500 caratteri, spazi inclusi)*

---

<sup>2</sup> La durata del progetto deve essere ricompresa tra la data di approvazione del presente Avviso e il 31/12/2027.

## **2. Proposta progettuale**

Descrivere sinteticamente la proposta progettuale avendo cura di mettere in evidenza:

- obiettivi generali
- risultati concreti che si intendono raggiungere
- azioni da realizzare
- modalità di realizzazione
- destinatari
- dimensione territoriale dell'intervento.

*(massimo 3.000 caratteri, spazi inclusi)*

## **3. Misurazione degli esiti finali degli interventi attivati, metodologie ed elementi quali-quantitativi.**

Descrivere sinteticamente:

- le fasi di realizzazione del progetto,
- gli strumenti e le metodologie che si intendono utilizzare,
- gli indicatori di risultato.

*(massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi)*

## **4. Elenco dei partner e loro ruolo nella realizzazione del progetto (vedi paragrafo 3 dell'Avviso).** Descrivere le azioni che verranno svolte da ciascun partner, le modalità di collaborazione e le quote di risorse attribuite, la copertura territoriale.

## **5. Elenco dei componenti della Rete di sostegno e loro ruolo nella realizzazione del progetto (vedi paragrafo 3 dell'Avviso).** Descrivere le azioni che verranno svolte da ciascun componente, le modalità di collaborazione e la copertura territoriale.

**N.B. NELLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO SI RICHIEDE DI RISPETTARE IL NUMERO DI CARATTERI INDICATO.**

## PIANO ECONOMICO

**Macrovoce 1. Spese per personale** coinvolto direttamente nella realizzazione delle attività di progetto - *limite del 30% dell'intero costo progettuale.*

| DESCRIZIONE (tipologia di figura professionale, ruolo all'interno del progetto, durata incarico) | IMPORTO (Euro) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
|                                                                                                  |                |
|                                                                                                  |                |
|                                                                                                  |                |

*(aggiungere righe se necessario)*

**Macrovoce 2. Spese relative a compensi per prestazioni professionali** (compensi per le prestazioni professionali individuali per la realizzazione delle attività progettuali).

| DESCRIZIONE (tipologia di figura professionale, ruolo all'interno del progetto, durata incarico) | IMPORTO (Euro) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
|                                                                                                  |                |
|                                                                                                  |                |
|                                                                                                  |                |

*(aggiungere righe se necessario)*

**Macrovoce 3. Spese per acquisto di servizi e consulenze** (strettamente connessi alla realizzazione del progetto) - *limite del 20% dell'intero costo progettuale.*

| DESCRIZIONE | IMPORTO (Euro) |
|-------------|----------------|
|             |                |
|             |                |
|             |                |

*(aggiungere righe se necessario)*

**Macrovoce 4. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative** (n.b. l'acquisto di beni destinati a tali attività va inserito nella voce di spesa 5)

| DESCRIZIONE | IMPORTO (Euro) |
|-------------|----------------|
|             |                |
|             |                |

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

(aggiungere righe se necessario)

**Macrovoce 5. Acquisto di attrezzature, materiali di consumo, beni strumentali** - nel limite del 5% dell'intero costo progettuale (n.b. il valore unitario di ogni singolo bene acquistato non può superare la soglia massima di € 516,46 e i beni che superano tale valore unitario non possono essere presentati a rendicontazione nemmeno per la quota parte di € 516,46);

| DESCRIZIONE | IMPORTO (Euro) |
|-------------|----------------|
|             |                |
|             |                |
|             |                |

(aggiungere righe se necessario)

**Macrovoce 6. Spese generali** - nel limite del 5% dell'intero costo progettuale (es. canoni di locazione, utenze, manutenzione ordinaria degli immobili destinati alla realizzazione del progetto);

| DESCRIZIONE | IMPORTO (Euro) |
|-------------|----------------|
|             |                |
|             |                |
|             |                |

(aggiungere righe se necessario)

#### QUADRO FINANZIARIO

| Costo totale del progetto | di cui                         |                          |
|---------------------------|--------------------------------|--------------------------|
|                           | Contributo regionale richiesto | Quota di cofinanziamento |
| € _____                   | € _____                        | € _____                  |

## DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALL'ACCORDO DI PARTERNARIATO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di:  
rappresentante \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ dell'organizzazione \_\_\_\_\_

- Organismo di composizione della crisi (OCC) iscritto al registro ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento con sede legale in Emilia-Romagna;
- Ente Locale della Regione Emilia-Romagna;
- Azienda di Servizi alla persona (ASP) o Azienda speciale consortile (ASC) della Regione Emilia-Romagna;
- Ordine professionale degli Avvocati, dei Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei Notai, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della regione Emilia-Romagna;
- Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore alla data di pubblicazione del presente Bando sul Burert;
- altro Ente pubblico o Ente privato;

### con sede legale

nel Comune di \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice fiscale / Partita Iva \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

### ADERISCE IN QUALITA' DI PARTNER

All'accordo per la realizzazione del progetto dal titolo

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Presentato da

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### E dichiara

A) Di rispettare i requisiti previsti al paragrafo 3 dell'Avviso;

B) Di essere capofila del progetto (titolo)

---

---

oppure

C) Di essere partner nel progetto:  
(titolo)

---

---

Presentato da  
(capofila)

---

D) Di prendere parte al progetto con le seguenti funzioni:

---

---

---

---

NB: Ciascun soggetto in qualità di capofila può presentare un solo progetto ed essere partner al massimo in un altro **progetto**.

Ciascun soggetto che non sia capofila può essere partner in non più di **2 progetti**.

Data \_\_\_\_\_

Firma del/la legale rappresentante  
del soggetto partner

---

Se sottoscritto con firma autografa allegare **nel medesimo file** copia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 46 del DPR n. 445/2000.